

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Fil. di Potenza

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 1 agosto 2012

*Prezzo € 2,85
(IVA compresa)*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

**DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE
E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA**

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 maggio 2012, n. 3346.

POR Umbria FSE 2007-2013. Approvazione del disciplinare per l'attuazione dei progetti in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui all'art. 11.3 del Regolamento CE 1081/2006, modificato dal Regolamento (CE) 396/2009.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 maggio 2012, n. **3346**.

POR Umbria FSE 2007-2013. Approvazione del disciplinare per l'attuazione dei progetti in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui all'art. 11.3 del Regolamento CE 1081/2006, modificato dal Regolamento (CE) 396/2009.

N. 3346. Determinazione dirigenziale 8 maggio con la quale, tra l'altro, si approva l'*allegato A* alla stessa e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 8 maggio 2012

Il dirigente di servizio
SABRINA PAOLINI

Allegato A

Disciplinare per l'attuazione dei progetti in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui all'art. 11.3 (b) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009

Premessa e campo di applicazione

La presente normativa, nel rispetto della regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale intende fornire gli strumenti utili in ordine all'attuazione di interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui all'art. 11.3 (b) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009.

Le suddette norme si intendono ad integrazione e parziale modifica sia delle Note di Indirizzo regionali di cui alla DGR. n. 285/2005 e s.m.i., sia del Manuale dei controlli di primo livello, approvato con D.D. 2152/2011; per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento si rimanda alle note medesime e al Manuale sui controlli.

1. Determinazione del contributo a preventivo

Per i progetti formativi presentati a seguito di avviso pubblico che preveda l'applicazione del sistema a costi standard unitari, deve essere quantificato il contributo pubblico previsto in un'apposita "scheda preventivo".

Il contributo viene determinato in base alla tipologia di progetto, al numero di allievi previsti e alla durata del corso, attraverso l'applicazione delle "unità di costo standard (UCS)" adottate dalla DGR 1326/2011, che ha definito la metodologia di applicazione dei costi unitari standard alle azioni formative corsuali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007-2013.

La determinazione del contributo richiesto in sede di preventivo dovrà rispondere ai criteri e alle condizioni di applicazione individuate nell'avviso pubblico, relativamente:

- alla tipologia formativa a cui l'operazione appartiene;
- all'intervallo di durata entro il quale l'operazione ricade;
- al numero di partecipanti previsti.

Il soggetto attuatore avrà a disposizione uno strumento informatico per calcolare l'ammontare del contributo a costi unitari standard secondo i parametri oggettivi adottati dall'Amministrazione regionale.

Per la definizione del contributo previsto la Regione Umbria ha individuato due tipologie di unità di costo standard:

- il costo standard riferito alla durata del corso (CS1), cioè il contributo per ogni ora di durata del corso;
- il costo standard riferito al monte ore (CS2), cioè il contributo per ogni ora di frequenza prevista.

Gli importi di costo standard unitario individuati nel documento metodologico di cui alla DGR 1326/2011 si differenziano inoltre per il trattamento riservato al livello di qualità e difficoltà della progettazione.

In particolare vengono presi in considerazione tre casi diversi:

- progettazione di unità di competenze nuove per almeno la metà del totale rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali;
- progettazione di unità di competenza nuove ma per meno della metà del totale rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali;
- progettazione di nessuna unità di competenza nuova oppure l'insieme delle unità di competenza sono già state oggetto di finanziamento pubblico.

Per la determinazione del contributo a preventivo si devono espletare i seguenti passaggi:

1) determinazione dell'intervallo di durata

La determinazione dell'intervallo di durata avviene calcolando la durata dell'operazione. Nel caso di più attività all'interno della stessa operazione la durata media della stessa viene calcolata ponderando i dati sulla durata e sui partecipanti previsti a livello di attività. Di conseguenza, a meno che lo specifico avviso pubblico non fornisca indicazioni contrarie,

una o più attività possono ricadere in intervalli di durata diversi purché l'operazione nel suo insieme sia ricompresa nell'intervallo di durata previsto dall'avviso.

2) calcolo del contributo

Una volta assegnata l'operazione a una classe di ore, e individuati i costi standard da applicare (anche tenendo conto del livello di progettazione riconosciuto), si moltiplicano i costi standard dell'intervallo per i dati fisici dell'operazione, applicando la seguente formula:

$$(CS1 \times \text{durata prevista in ore}) + (CS2 \times \text{monte ore previsto})$$

ovvero

$$(CS1 \times B) + (CS2 \times A \times B)$$

dove

A = allievi previsti

B = durata, ovvero le ore di formazione previste

Il contributo calcolato secondo la formula sopra indicata corrisponde al finanziamento pubblico assegnabile al progetto. Una volta approvato il progetto, tale importo è indicato, in via definitiva, nell'atto unilaterale di impegno e costituisce il massimo contributo pubblico erogabile a cui va aggiunto, in caso di aiuti di stato, la quota di cofinanziamento privato per determinare il costo totale dell'operazione.

2. Ricalcolo e rideterminazione del contributo assegnato in fase di avvio e durante la realizzazione del progetto

Il contributo approvato secondo il metodo di calcolo di cui al paragrafo precedente può essere ricalcolato (ed eventualmente rideterminato) sia in fase di avvio che in itinere, sulla base della riduzione degli allievi rispetto all'approvato.

Pertanto il soggetto attuatore dovrà:

- entro 15 giorni dalla data di avvio del corso provvedere ad inserire tramite SIRU WEB il numero di allievi effettivi e ricalcolare il contributo qualora gli allievi siano inferiori a quelli approvati;
- in fase di dichiarazione trimestrale del contributo maturato, il soggetto attuatore deve provvedere, attraverso il sistema informativo, a inserire il numero di allievi elegibili, ovvero quelli che non hanno superato il tetto di assenze consentito o che

non hanno abbandonato il corso e ricalcolare il contributo qualora gli allievi siano inferiori a quelli approvati.

La variazione in diminuzione del numero di partecipanti indicati nell'atto unilaterale di impegno, al momento dell'avvio del progetto e in itinere secondo cadenze trimestrali, comporta un ricalcolo del contributo pubblico a seguito della diminuzione dei parametri fisici riferiti al monte ore ovvero a valere sul costo standard CS2. Se del caso, viene ricalcolata anche la relativa quota di cofinanziamento privato in modo da garantire la stessa percentuale rispetto al costo complessivo previsto in sede di approvazione del progetto.

Inoltre, l'eventuale riduzione degli allievi approvati maggiore del 20% (25% per i percorsi formativi in obbligo formativo) comporta, nel ricalcolo del contributo pubblico, una riduzione percentuale del costo standard riferito alla durata del corso (CS1), secondo la seguente tabella:

Costo standard CS1 al variare in avvio e in itinere dei partecipanti effettivi

Tasso di conclusione	Riduzione percentuale del costo standard riferito alla durata del corso
79,9-70 (74,9-70 nel caso dei percorsi formativi in obbligo formativo)	-5
69,9-60	-10
59,9-50	-15
49,9-40	-25
39,9-30	-35
29,9-20	-45
19,9-10	-55
9,9-0	-65

Sul calcolo del costo standard riferito alla durata (CS1) viene applicato un correttivo basato sul numero di partecipanti eleggibili (come sopra definiti), per evitare che il contributo debba essere riconosciuto anche nei casi in cui si registri una rilevante diminuzione dei partecipanti.

Per evitare tali risultati, con la conseguenza di penalizzare le attività che riescono meno di altre a mantenere invariato il "gruppo aula", il correttivo prevede quanto segue:

- per un numero di partecipanti eleggibili fino all'80% di quelli approvati: non si opera nessun correttivo, e quindi si riduce solo il costo standard legato al monte ore;

- per un numero di partecipanti elegibili tra il 79,9% e il 50% di quelli previsti: il costo unitario standard orario si riduce del 5% per ogni 10% di allievi in meno rispetto alla soglia dell'80% (in aggiunta alla riduzione del costo legato al monte ore);
- per un numero di partecipanti elegibili inferiore al 50% di quelli previsti: il costo unitario standard orario si riduce di un ulteriore 10% per ogni 10% di allievi in meno rispetto alla soglia del 50% (in aggiunta alla riduzione del costo legato al monte ore).

Il numero di allievi effettivi corrispondenti alle diverse soglie viene calcolato per eccesso (ad es. l'80% di 14 partecipanti previsti, pari a 11,2, viene arrotondato a 12).

Nel caso dei percorsi formativi in obbligo formativo la soglia al di sopra della quale non opera il correttivo è del 75% e non dell'80%, in ragione della particolare configurazione progettuale e delle caratteristiche dei destinatari, che li rendono soggetti a un livello di dispersione superiore alla media.

Si ricorda che ai sensi di quanto indicato al paragrafo 2.3.2 delle Note di indirizzo di cui alla DGR 285/2005 e s.m.i. nel caso di riduzione degli allievi maggiore del 50% il Soggetto Attuatore è tenuto a sospendere l'attività e a darne comunicazione tempestiva all'Amministrazione competente, la quale valuterà l'opportunità della prosecuzione, e nel caso di autorizzazione al completamento, rideterminerà il contributo spettante.

Fatti salvi gli adempimenti gestionali indicati nelle Note di indirizzo di cui alla DGR n. 285 del 15 febbraio 2005 e s.m.i., l'eventuale aumento del numero di allievi approvati o della durata non comporta una maggiorazione del contributo pubblico approvato.

Pertanto il ricalcolo del contributo massimo erogabile avviene sulla base della seguente formula:

$$\begin{aligned} & \mathbf{(CS1 \times \text{durata prevista in ore}) + (CS2 \times \text{monte ore calcolato sulla base degli allievi} \\ & \qquad \qquad \qquad \mathbf{elegibili)} \\ & \qquad \qquad \qquad \text{ovvero} \\ & \mathbf{(CS1 \times B) + (CS2 \times A1 \times B)} \end{aligned}$$

dove

A1 = allievi elegibili

B = durata del corso, ovvero le ore di formazione approvate

Il soggetto attuatore disporrà di un apposito strumento informatico per calcolare i parametri necessari a determinare il contributo in fase di avvio e in itinere con particolare riferimento al calcolo del monte ore nel caso di più attività riferite ad un unico progetto.

3. Monitoraggio delle attività e dichiarazione del valore maturato del contributo

Il soggetto attuatore deve caricare sul sistema SIRU WEB il numero di ore di formazione erogate settimanalmente. Il caricamento deve essere effettuato entro le ore 24 del martedì successivo al termine della settimana.

Le ore di FAD e stage dovranno essere caricate dopo che tutti gli allievi hanno realizzato l'attività prevista.

I dati di monitoraggio inseriti settimanalmente nel sistema informativo SIRU WEB sono validati dal soggetto attuatore e l'operazione di validazione permette di inviare le informazioni inserite all'Autorità di gestione (in seguito AdG) o all'Organismo intermedio (in seguito OI) preposto alla gestione, sorveglianza e controllo del progetto.

Il mancato caricamento dei dati di monitoraggio settimanale nei tempi previsti comporta il non riconoscimento delle ore di formazione svolte in quanto la dichiarazione del contributo maturato riporta la somma automatica delle ore di frequenza caricate settimanalmente, oltre alle ripercussioni a valere sul conseguimento del livello obiettivo previsto dalla procedura di accreditamento (Indicatore D.2.2.5 - efficienza procedurale amministrativa).

Il legale rappresentante del soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente inviare all'AdG/OI la dichiarazione delle attività realizzate e del valore maturato del contributo (modelli A bis e A1 bis), entro e non oltre le seguenti scadenze:

- 31 marzo per il trimestre 1/01 – 31/03,
- 30 giugno per il trimestre 1/04 – 30/06,
- 30 settembre per il trimestre 1/07 – 30/09,
- 30 novembre per il bimestre 1/10 – 30/11,
- 31 gennaio dell'anno solare successivo per il periodo 01/12 – 31/12.

Inoltre è fatto obbligo al soggetto attuatore di inviare l'ultima dichiarazione delle attività realizzate, per il periodo che intercorre fra la precedente dichiarazione trimestrale inviata e la conclusione delle attività, entro 15 giorni dalla data di svolgimento dell'esame finale o dell'ultima attività finanziata.

Qualora l'AdG/OI ritenesse necessario procedere a ulteriori monitoraggi, riferite a periodi temporali diversi da quelli sopra detti, comunicherà ai soggetti attuatori le nuove scadenze entro cui inviare la documentazione richiesta.

Il soggetto attuatore deve, entro i termini sopra citati, far pervenire la stampa che si ottiene dal portale stesso (modelli A bis e A1 bis) debitamente firmata dal legale rappresentante con allegata copia del documento d'identità, unitamente alla copia conforme del registro di classe indicato da campionamento che comprova la realizzazione delle attività.

Con particolare riferimento ai modelli A bis e A1 bis per la dichiarazione delle attività realizzate e del valore maturato del contributo, si precisa che:

- tutti i fogli devono essere compilati, timbrati e firmati dal legale rappresentante;
- tutte le colonne del modello A1 bis devono essere compilate correttamente e nel dettaglio, riportando i dati e le informazioni richieste per ciascuna attività approvato nel progetto;
- per quanto riguarda le ATI e le ATS, qualora la quota di finanziamento sia stata ripartita fra più soggetti sarà cura del capofila inserire tutti i dati aggregati in SIRU WEB.

La procedura di invio della dichiarazione di cui sopra non potrà essere espletata se il soggetto attuatore non avrà prima provveduto a quantificare il contributo pubblico spettante secondo quanto indicato al precedente paragrafo 2.

I dati di monitoraggio settimanale delle attività, insieme alle dichiarazioni trimestrali delle attività realizzate, determinano l'importo finale della sovvenzione riferito alle ore di attività, a cui sarà aggiunta, in sede di invio dei documenti per la chiusura del progetto, la quota parte del contributo afferente al monte ore, sulla base del numero degli allievi giunti a conclusione.

Si precisa che per i progetti che prevedono la quota privata coperta dal mancato reddito degli allievi, continua a valere quanto previsto dal Manuale dei Controlli di primo livello per le attività a costi reali e quindi devono essere caricati i giustificativi di spesa.

In corso di attuazione rilevano esclusivamente le attività svolte (ovvero il costo standard applicato alla durata del corso), misurate attraverso le ore di formazione erogate e caricate settimanalmente nel sistema informativo, in base alle quali viene calcolato l'importo del contributo maturato afferente al costo standard riferito alla durata del corso (CS1).

La dichiarazione trasmessa dal soggetto attuatore riguarda le ore caricate ricadenti nelle settimane intere presenti nel trimestre di riferimento; le ore realizzate ricadenti in settimane a cavallo fra due dichiarazioni saranno inserite nel trimestre successivo.

Pertanto il valore maturato del contributo è calcolato sulla base delle ore realizzate e caricate a sistema nel trimestre di riferimento dell'attestazione di spesa secondo la seguente formula:

$$(CS1 \times B1)$$

dove:

CS1: costo standard applicato alla durata del corso

B1: ore realizzate e caricate nel sistema informativo nel trimestre.

Come illustrato nel precedente paragrafo 2, nel caso di riduzione degli allievi approvati maggiore del 20% (25% per i percorsi formativi in obbligo formativo) che comporti la rideterminazione del contributo in conseguenza del correttivo applicato al costo standard riferito alla durata del corso (CS1), l'importo del contributo maturato in ciascun trimestre, sarà calcolato sulla base del costo orario opportunamente ridotto, secondo la seguente formula:

$$(CS1 \text{ rideterminato} \times B1)$$

dove:

CS1 rideterminato: costo standard applicato alla durata del corso opportunamente ridotto in percentuale secondo la tabella indicata al paragrafo 2

B1: ore realizzate e caricate nel sistema informativo nel trimestre.

Si precisa che l'importo cumulato del contributo maturato non può superare il contributo massimo erogabile al trimestre di riferimento, eventualmente rideterminato secondo quanto previsto al par. 2.

Quindi il costo orario rideterminato (CS1) andrà applicato, oltre che alle ore realizzate nel trimestre di riferimento, anche alle ore valorizzate nelle dichiarazioni della spesa dei trimestri precedenti. L'importo del contributo maturato nel trimestre di riferimento sarà pertanto decurtato dell'importo eccedente risultante dalle precedenti dichiarazioni della spesa.

4. Attestazione del valore del contributo maturato

L'AdG/OI procede ad effettuare, secondo la tempistica prevista dalla DD 3712/2010 l'attestazione del valore del contributo maturato per le attività in regime di semplificazione a unità di costo standard, sulla base dalle dichiarazioni che i soggetti attuatori trasmettono periodicamente (come indicato nel paragrafo precedente) e che costituisce lo strumento mediante il quale i soggetti stessi dichiarano, sotto forma di autocertificazione, il valore maturato del contributo connesso a ogni singolo progetto approvato e codificato nel sistema informativo.

L'AdG/OI recepisce le dichiarazioni inviate dai soggetti attuatori nel proprio sistema gestionale (SIRU) e procede con il rifiuto o con la validazione definitiva delle stesse, dopo aver effettuato i controlli previsti.

5. Adempimenti per la chiusura del progetto

5.1 Relazione finale

Si ricorda che ai sensi del paragrafo 2.4.1 delle Note di indirizzo, il soggetto attuatore deve trasmettere all'amministrazione responsabile entro 10 giorni successivi alla conclusione del corso, la relazione finale, redatta su apposito modello predisposto dalla stessa, al fine di consentire la nomina della commissione per l'espletamento delle prove finali, e unitamente ad essa dovrà essere trasmessa bozza di attestato di qualifica o di frequenza con profitto. Per le modalità di espletamento dell'esame finale e i relativi adempimenti si rimanda a quanto prescritto al medesimo paragrafo delle Note di indirizzo.

5.2 Relazione sulla realizzazione delle attività a costi unitari standard

Entro 60 giorni dalla data della valutazione finale o di conclusione dell'ultima attività finanziata, il soggetto attuatore deve inoltrare la Relazione sulla realizzazione delle attività e i relativi allegati.

Pertanto entro i termini sopra indicati il soggetto attuatore dovrà:

1. inviare, tramite SIRU web, la Dichiarazione finale relativa agli allievi giunti a conclusione e il relativo contributo maturato. Tale contributo è determinato moltiplicando le ore di formazione erogate per il numero di allievi giunti a conclusione per il costo standard riferito al monte ore (CS2);
2. far pervenire all'AdG/OI la seguente documentazione:

- **modello R1 bis “Relazione sulla realizzazione delle attività a costi unitari standard”** debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e completo dei modelli/allegati di seguito indicati:
 - il riepilogo dei dati fisici di realizzazione del progetto e calcolo del contributo maturato: ore di formazione erogate, monte ore presenza singoli allievi, contributo maturato determinato applicando le unità di costo standard (CS1 e CS2) secondo le modalità previste dalla DGR 1326/2011 (**modello B**);
 - griglie presenza singoli allievi (**modello A**);
 - elenco personale docente e non docente (**pagina 3 del modello R1bis**);
 - griglie di presenza (timesheet) relative alle attività di docenti e tutor (**mod. C**);
 - il **modello D** relativo al “materiale consegnato ai partecipanti”;
 - il **modello E** “elenco dei partecipanti che hanno beneficiato del servizio di trasporto” (se previsto dal progetto);
 - il **modello F** “elenco dei partecipanti che hanno beneficiato del servizio mensa” (se previsto dal progetto);
 - il **modello G** “consegna attestati qualifica/frequenza con profitto”;
 - il **modello H** “distinta dei costi del personale in formazione” (modello del costo orario) ed elenco dei giustificativi di spesa in ordine all’esposizione dei costi sostenuti dal soggetto attuatore nel caso di progetti in regime di aiuti per “retribuzione e oneri allievi occupati”, come unica voce di spesa a copertura della quota di cofinanziamento privato .

- **modello R2 bis “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”**, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del soggetto attuatore attesta:
 - che i fatti e i dati esposti nel modello R1 bis e nei relativi allegati sono veritieri ed esatti;
 - che le attività sono state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e secondo quanto previsto dal progetto approvato;
 - che sono state rispettate le norme sulla delega a soggetti terzi relativamente all’attività delegata e ai limiti di importo previsti per l’istituto;
 - la quota di contributo utilizzato da ciascun partner, in caso di ATI/ATS;
 - che è stata rispettata la normativa comunitaria inerente l’informazione e la pubblicità;

- che è stata rispettata la normativa in tema di concorrenza e appalti/ambiente/pari opportunità;
- che sono state rispettate le procedure di accesso al progetto per gli utenti;
- che il soggetto attuatore utilizza un sistema di contabilità separata per le spese relative al progetto, ovvero un codice contabile associato al progetto;
- che tutti i documenti relativi al progetto sono conservati in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 e gli stessi dovranno essere esibiti in caso di ispezione da parte degli organi competenti;
- che la documentazione amministrativa, contabile e tecnica del progetto è archiviata in modo da renderla facilmente consultabile ed il beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente alla struttura regionale competente eventuali modifiche dell'indirizzo presso il quale sono custoditi i documenti;
- che per la realizzazione del progetto non sono stati ottenuti altri contributi o finanziamenti pubblici;
- che tutte le spese connesse al progetto sono state regolarmente quietanzate e, con riferimento al personale coinvolto nell'operazione, i contributi previdenziali ed assistenziali sono stati versati o verranno versati secondo le scadenze previste dalla normativa nazionale;
- che gli attestati di qualifica/di frequenza/di frequenza con profitto sono stati consegnati agli allievi idonei;
- che tutti i dati richiesti sono stati caricati nel sistema informativo regionale.

Il modello R1 bis "Relazione sulla realizzazione delle attività a costi unitari standard" deve essere:

- riferito al singolo intervento (codice SIRU assegnato);
- contenuto nel limite del contributo approvato;
- sottoscritto in ciascuna pagina dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

Nel caso di progetti integrati, si precisa quanto segue:

- il modello R1 bis "Relazione sulla realizzazione delle attività a costi unitari standard" deve essere compilato per ciascun codice e completo di allegati;
- il modello R2 bis "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" può essere o riferito a ciascun codice o riferito all'intero progetto ma riportando i dettagli di ciascun codice.

Nel caso di progetti integrati con attività a costi standard ed attività a costi reali:

- entro 60 gg. dalla data della valutazione finale o di conclusione dell'ultima attività finanziata il soggetto attuatore deve far pervenire "l'allineamento al rendiconto" ai sensi di quanto previsto dalla DD 2669/2011 e la dichiarazione finale degli allievi giunti a conclusione con il relativo contributo maturato;
- entro 30 gg. dal ricevimento tramite e-mail dell'elenco giustificativi di spesa relativa alle attività a costi reali trasmettere, in un'unica soluzione;
 1. Modello R1 – R2 – R3 – R4 di cui alla DD 2669/2011 per le attività a costi reali;
 2. Modello R1bis – R2 bis per le attività a costi standard.

Il modello R1 bis e i relativi allegati, il modello R2 bis e tutta la documentazione prodotta in fase di realizzazione e conclusione del progetto prevista dalle Note di indirizzo di cui alla DGR n. 285 del 15 febbraio 2005 e s.m.i. devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo nella sede indicata dal soggetto attuatore e conservati presso la sede legale, o presso una diversa sede comunicata dal soggetto attuatore, fino alla data indicata dall'AdG/OI.

Per i progetti realizzati nell'ambito della programmazione POR FSE 2007/2013, secondo quanto previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006, la documentazione dovrà essere conservata per un periodo di 3 anni successivi alla chiusura del Programma operativo ai sensi dell'art. 89 del Reg. (CE) 1083/2006, ovvero 3 anni successivi all'accettazione da parte della Commissione della dichiarazione di chiusura (presumibilmente fino al 2020).

Si precisa che nel caso di ATI/ATS :

- il modello R1 bis deve essere compilato per ciascun codice SIRU e deve essere unico e sottoscritto dal legale rappresentante del capofila. Il riepilogo del contributo maturato allegato B al modello R1 bis è unico e sottoscritto dal legale rappresentante del capofila. I restanti allegati al modello R1 bis dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuna partner per l'attività di propria competenza;
- il modello R2 bis dovrà essere compilato e sottoscritto da ciascun partner.

Sarà cura del soggetto capofila trasmettere all'amministrazione competente i modelli di ciascun partner e il riepilogo del contributo maturato. Il soggetto capofila e ciascun partner dovranno conservare presso la propria sede il modello R1 bis e i relativi allegati, il modello

R2 bis e tutta la documentazione prodotta in fase di realizzazione e conclusione del progetto prevista dalle Note di indirizzo di cui alla DGR n. 285 del 15 febbraio 2005 e s.m.i.

Si precisa che la mancata presentazione del modello R1 bis "Relazione sulla realizzazione delle attività a costi unitari standard", dei relativi allegati e del modello R2 bis "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" nei tempi previsti, costituisce inadempienza da parte del soggetto attuatore, con ricadute a valere sul conseguimento del livello obiettivo previsto dalla procedura di accreditamento (Indicatore D.2.2.5 - efficienza procedurale amministrativa).

5.3 Richiesta di proroga per gli adempimenti previsti per la chiusura del progetto

E' riconosciuta la possibilità da parte delle Amministrazioni competenti, in casi eccezionali adeguatamente motivati, di concedere una proroga per l'espletamento degli adempimenti previsti per la chiusura del progetto, ovvero per l'invio della Dichiarazione relativa agli allievi giunti a conclusione e l'inoltro della Relazione sulla realizzazione delle attività e i relativi allegati.

Il soggetto attuatore deve motivare la richiesta di proroga indicando una specifica data entro cui espletare tali adempimenti; in caso di concessione della proroga, il soggetto attuatore potrà espletare gli adempimenti fino alla data autorizzata dall'Amministrazione competente.

6. Modalità di erogazione del finanziamento e calcolo del contributo riconosciuto

Il contributo pubblico da erogare viene calcolato ed erogato ai soggetti attuatori secondo le seguenti modalità:

1) Erogazione del primo acconto pari al 50% del finanziamento pubblico.

Come indicato al paragrafo 2.5 delle Note di indirizzo di cui alla DGR n. 285 del 15 febbraio 2005 e s.m.i. ed al paragrafo 2.1.2 del Manuale dei controlli di primo livello (D.D. 2152/2011), l'erogazione del primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo dell'intervento approvato è subordinato alla presentazione di una dichiarazione di avvio delle attività di aula, dell'atto unilaterale di impegno, della fideiussione di pari importo e della relativa fattura.

2) Erogazione del secondo acconto pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato,

eventualmente rideterminato nel caso di riduzione del contributo approvato come descritto al paragrafo 2, su presentazione di apposita richiesta, fattura/nota, garanzia fideiussoria e dichiarazione di avanzamento delle attività di almeno l'80% del primo acconto ricevuto. Si precisa che la somma dei due acconti non può superare il 90% del contributo eventualmente rideterminato sulla base dei parametri fisici.

Il contributo maturato corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolato con la seguente formula:

$$(CS1 \times B1)$$

dove:

- CS1 è il costo standard riferito alla durata del corso valido per il trimestre di riferimento;
- B1 sono le ore di formazione totali realizzate.

L'erogazione del secondo acconto è subordinata al compiuto adempimento delle norme di monitoraggio e dichiarazione della spesa descritte ai paragrafi 3 e 4 ed in esito ai processi di controllo da parte dell'Amministrazione.

3) il saldo pari alla differenza tra gli acconti ricevuti ed il contributo ammesso a seguito della verifica della Relazione sulla realizzazione delle attività (modelli R1 bis e R2 bis).

La determinazione del contributo pubblico da riconoscere in sede di consuntivo avverrà sulla base di indicatori fisici inerenti la realizzazione della singola operazione e delle attività in essa ricomprese, riguardanti la loro durata al termine e il numero di partecipanti effettivi.

L'Amministrazione procede quindi a determinare l'importo definitivo del contributo spettante per il progetto realizzato applicando la seguente formula:

$$(CS1 - \text{eventualmente rideterminato} - x B2) + (CS2 \times B2 \times A1)$$

Dove:

- CS1 è il costo standard riferito alla durata del corso eventualmente rideterminato in funzione della riduzione maggiore del 20% (o del 25% nel caso di percorsi formativi in obbligo formativo) degli allievi eleggibili;
- B2 sono le ore totali di formazione svolte;
- CS2 è il costo standard riferito al monte ore;
- A1: gli allievi giunti a conclusione.

In particolare, la quota di contributo a valere sul monte ore viene riconosciuta a consuntivo moltiplicando il costo standard sul monte ore (CS2) per la durata effettiva del corso e per il numero di allievi formati. In questa opzione si riconosce agli allievi giunti a conclusione l'intera durata effettiva del corso, indipendentemente dalle ore che ciascuno ha frequentato, per il fatto di aver superato la frequenza minima richiesta, e di essere quindi considerati "giunti a conclusione". Con riferimento all'obbligo formativo si considerano "giunti a conclusione", per la prima annualità, gli allievi "non ritirati" e per la seconda annualità gli allievi ammessi all'esame finale come risulta dal verbale del collegio docenti.

La quota di contributo a valere sulla durata viene a sua volta riconosciuta moltiplicando il costo standard di ciascuna ora di corso (CS1) per la durata in ore effettivamente rilevata per l'insieme delle attività che compongono ciascuna operazione. Come anzi detto, sul calcolo del costo standard riferito alla durata (CS1) può essere applicato un correttivo basato sul numero di partecipanti effettivi come previsto dalla DGR 1326/2011 e descritto al precedente paragrafo 2.

Si ricorda che ai sensi di quanto indicato al paragrafo 2.3.2 delle Note di indirizzo di cui alla DGR 285/2005 e s.m.i. nel caso di riduzione degli allievi maggiore del 50% il Soggetto Attuatore è tenuto a sospendere l'attività e a darne comunicazione tempestiva all'Amministrazione competente, la quale valuterà l'opportunità della prosecuzione, e nel caso di autorizzazione al completamento, rideterminerà il contributo spettante.

Il soggetto attuatore disporrà di un apposito strumento informatico per calcolare i parametri necessari a determinare il contributo a consuntivo con particolare riferimento al calcolo del monte ore nel caso di più attività riferite ad un unico progetto.

Qualora la quota di cofinanziamento privato rendicontata sia tale da non consentire il riconoscimento pieno del contributo pubblico a consuntivo, a causa dell'applicazione della pertinente percentuale di aiuto derivante dalle normative comunitarie sugli aiuti di Stato, il contributo pubblico riconosciuto sarà rideterminato in diminuzione per corrispondere alla percentuale prevista.

Qualora il soggetto attuatore abbia realizzato economie di gestione, ovvero si rilevi una differenza fra importo complessivo ricevuto a titolo di acconto e importo complessivo maturato calcolato sulla base delle attività realizzate, deve procedere alla restituzione delle somme maggiorate degli interessi maturati come disciplinato dalla D.D. 2669/2011.

L'erogazione del saldo è subordinata al compiuto adempimento delle norme per la conclusione del progetto descritte al paragrafo 5.2, ed in esito ai processi di controllo finale da parte dell'Amministrazione competente.

Successivamente alla verifica finale da parte dell'Amministrazione competente (AdG/OI) verrà disposto lo svincolo definitivo della garanzia fideiussoria e procede al pagamento, a saldo, delle somme spettanti al soggetto attuatore.

Nel caso in cui vi siano somme da recuperare, avvia le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dal Manuale dei controlli di primo livello.

7. Irregolarità e sanzioni

Riduzione del finanziamento

Il valore finanziario maturato nella realizzazione di un'operazione a costi unitari standard può essere ridotto per l'applicazione di sanzioni a seguito di rilevazione di irregolarità accertate durante le attività di controllo sulle dichiarazioni periodiche delle attività realizzate e del contributo maturato (modelli A bis e A1 bis), durante i controlli in loco ed in fase di verifica finale sulla relazione di realizzazione delle attività a costi unitari standard (modelli R1 bis e R2 bis).

Considerato che per le operazioni finanziate in regime di costi unitari standard il valore maturato è calcolato prioritariamente sul numero delle ore per il costo standard ore/corso, vengono previste una serie di casistiche di seguito elencate che comportano o il non riconoscimento delle ore di corso considerate irregolari, o differenti sanzioni con la conseguente riduzione del contributo.

Le irregolarità a cui si applica la riduzione del finanziamento sono raggruppate nei seguenti ambiti:

1. attività svolta impiegando personale con livello professionale inferiore o per una durata inferiore rispetto al progetto approvato;
2. irregolarità nel processo di registrazione delle attività;
3. attività svolta con metodologie e/o contenuti non corrispondenti al progetto approvato in assenza di autorizzazione preventiva dell'Amministrazione

1. Attività svolta impiegando personale con livello professionale inferiore o per una durata inferiore rispetto al progetto approvato:

- impiego di personale docente ricadente in una fascia non corrispondente al progetto e specificamente di fascia inferiore a quella dichiarata a progetto:

- nel caso la variazione di fascia non sia stata autorizzata ai sensi di quanto disposto al punto C.3 del paragrafo 2.3.3 delle Note di indirizzo, decurtazione delle ore corso moltiplicate per il costo standard ora/corso, fatto salvo il riconoscimento di tali ore ai fini del raggiungimento dei livelli minimi di frequenza degli allievi;
- impiego del coordinatore non in possesso dei requisiti previsti dalle note di indirizzo: decurtazione di un importo pari al 5% del contributo pubblico approvato fino ad un massimo di € 10.000,00;
- impiego del tutor non in possesso dei requisiti previsti dalle note di indirizzo: decurtazione di un importo pari al numero ore tutoraggio previsto per il massimale previsto dalle note di indirizzo (€ 30 tutor d'aula);
- ore di tutoraggio inferiori al previsto, riscontrabili dalla mancata apposizione di firme sul registro di classe o sul registro del tutor (a seconda che il suo impegno si svolga o meno in aula) o per effetto di altri riscontri in sede di controllo: in questo caso verrà applicata la decurtazione delle ore non svolte moltiplicate per il massimale orario di costo previsto al paragrafo 5.4.5 delle Note di indirizzo.

Si precisa inoltre che, pur non rappresentando un'irregolarità, nel caso la variazione di fascia del personale docente sia stata autorizzata, è prevista la decurtazione della differenza di massimale tra le due fasce, moltiplicata per le ore corso interessate.

2. Irregolarità nel processo di registrazione delle attività:

- ore corso caratterizzate dalla mancata vidimazione del registro di classe: non riconoscimento delle ore di frequenza degli allievi e decurtazione delle ore corso moltiplicate per il costo standard ora/corso;
- ore corso caratterizzate dalla errata tenuta del registro di classe ai sensi del paragrafo 2.3.4 delle Note di indirizzo di cui alla DGR n. 285 del 15 febbraio 2005 e s.m.i.: decurtazione delle ore corse dell'intera giornata moltiplicate per il costo standard ora/corso;
- qualora nel registro di classe non risultino apposte le firme dei docenti o del personale addetto all'erogazione dell'intervento: non riconoscimento delle ore di lezione moltiplicate per il costo standard ora/corso;
- errata tenuta del registro tutor: decurtazione delle ore registrate in maniera non corretta moltiplicate per il massimale previsto per il tutoraggio.

3. Attività svolta con metodologie e/o contenuti non corrispondenti al progetto approvato in assenza di autorizzazione preventiva dell'Amministrazione

- ore svolte in assenza di autorizzazione alla variazione delle ore dei moduli maggiore del 10% del monte ore complessivo dell'intervento (ad esclusione delle attività di stage) ai sensi di quanto indicato al punto C.6 del paragrafo 2.3.3 delle Note di indirizzo: decurtazione del contributo riferito al costo standard legato alla durata del corso;
- ore corso svolte in violazione delle norme sulla trasmissione del calendario in fase di avvio e durante la realizzazione dell'intervento come previsto al paragrafo 2.3.1 delle Note di indirizzo): decurtazione delle ore corso moltiplicate per il costo standard ora/corso;
- ore corso svolte in violazione dell'obbligo di comunicazione della variazione di calendario come previsto al paragrafo 2.3.1 delle Note di indirizzo): decurtazione delle ore corso moltiplicate per il costo standard ora/corso;
- erogazione del corso a partecipanti privi dei requisiti espressamente previsti dal bando e dal progetto approvato: esclusione di tali partecipanti dal computo del contributo;
- mancato adempimento alle norme in tema di informazione e pubblicità del FSE:
 1. revoca totale del contributo in caso di mancata pubblicizzazione del FSE;
 2. decurtazione dell'1,1% del contributo approvato (o eventualmente rideterminato), in caso di inadeguatezza delle modalità di pubblicizzazione del FSE;
- ore corso svolte in violazione delle norme sulla delega :
 1. mancato rispetto dei limiti approvati: decurtazione del contributo fino al raggiungimento del livello percentuale approvato;
 2. delega di attività non consentite: decurtazione dell'importo delegato;
- ore corso svolte in assenza dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti per le sedi formative e le attrezzature utilizzate o in assenza di autorizzazione quando prevista: decurtazione delle ore corso moltiplicate per il costo standard ora/corso.

Revoca del finanziamento

In caso di negligenze ed imperizie che abbiano causato irregolarità ripetute nel tempo, potenzialmente estese a gran parte della durata del percorso, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del finanziamento.

8. Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente documento si rimanda:

- alle parti 1 e 2 delle Note di indirizzo di cui alla DGR n. 285 del 15 febbraio 2005 e s.m.i., per quanto riguarda le procedure e gli adempimenti per la gestione del progetto;
- ad un successivo atto di integrazione del Manuale dei controlli per quanto attiene ai controlli sulle operazioni finanziate in regime di costi unitari standard.

**MODELLO A bis**

**POR FSE 2007-2013 - REGIONE UMBRIA - OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"
 SCHEDA DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE DAL SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO E DEL VALORE
 MATURATO DEL CONTRIBUTO**

CODICE PROGETTO:**CODICE CUP:****TITOLO PROGETTO:****ASSE:****SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO:**

Valore maturato del contributo al periodo precedente (a)	Valore maturato del contributo nel periodo di riferimento (b)	Totale valore maturato del contributo e dichiarato fino al periodo corrente (c) = (a)+(b)
Pubblico	Pubblico	Pubblico
€	€	€

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante
 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.
 sotto la propria responsabilità, DICHIARA che le attività commesse al progetto approvato sono state effettivamente realizzate e che sono conformi agli standard prestabiliti e sono
 comprovate dai documenti conservati presso la propria sede

L'elenco delle attività realizzate è riportato nel Modello A1 bis allegato alla presente. I documenti giustificativi sono conservati e disponibili presso _____

(nel caso di ATI/ATS indicare il luogo di conservazione dei documenti giustificativi riferito a ciascun partner).

Data _____

Timbro

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (*)

Il/la sottoscritto/a prende atto altresì che i dati contenuti nelle dichiarazioni rese sono trattati ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) per le finalità e modalità di servizio. Il/la medesimo/a dà atto inoltre di essere informato/a dei propri diritti ai sensi dell'art. 13 della predetta legge.

Data _____

Timbro

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (*)

* Allega fotocopia di documento di identità in corso di validità _____

Modello R1 bis



**RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A COSTI UNITARI
STANDARD**

Soggetto attuatore:

Indirizzo:

CAP

Città

Telefono

Fax

Persona da contattare

Codice Intervento

Titolo dell'intervento:

Data _____

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

SOGGETTO ATTUATORE (Denominazione o Ragione Sociale)

SEDE

SETTORE DI ATTIVITA'

NATURA GIURIDICA	Ente Pubblico	Ente Privato	Azienda	Agenzia Formativa
-------------------------	---------------	--------------	---------	-------------------

ANNO DI COSTITUZIONE	N° ISCRIZIONE C.C.I.A.A.

CODICE FISCALE	

PARTITA I.V.A.	

TELEFONO	FAX

BANCA _____	AGENZIA N°
VIA	CITTA'
IBAN _____	

DATA DI VALUTAZIONE FINALE _____
DATA CONCLUSIONE AZIONE FINANZIATA _____
Finanziamento pubblico liquidato
Importo
1
2

Data _____

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**PERSONALE PER LA DIREZIONE**

N°	Cognome e nome	Tipo di rapporto	N° ore
1			

PERSONALE PER LA PROGETTAZIONE E ANALISI DEI FABBISOGNI

N°	Cognome e nome	Tipo di rapporto	N° ore
1			

PERSONALE AMMINISTRATIVO

N°	Cognome e nome	Tipo di rapporto	N° ore
1			

PERSONALE PER LA DOCENZA/CODOCENZA

N°	Cognome e nome	Tipo di rapporto	N° ore	Fascia
1				
2				
Totali				

PERSONALE PER IL COORDINAMENTO

N°	Cognome e nome	Tipo di rapporto	N° ore
1			

TUTORS

N°	Cognome e nome	Tipo di rapporto	N° ore
1			

Data _____

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

MOD. "A"

Codice intervento _____	
Cognome e nome	
nato il	a
Residente a	Via

Griglia di presenza allievi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE		
Gen																																		
Feb																																		
Mar																																		
Apr																																		
Mag																																		
Giu																																		
Lug																																		
Ago																																		
Set																																		
Ott																																		
Nov																																		
Dic																																		
																	TOTALE ORE n°																	

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

RIEPILOGO DATI FISICI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E DEL CONTRIBUTO MATURATO

MOD. "B"

BANDO	
CODICE	
SOGGETTO ATTUATORE	
TITOLO DEL PROGETTO	
TIPOLOGIA FORMATIVA	
ALLIEVI APPROVATI ⁽¹⁾	
DURATA PREVISTA ⁽²⁾	
COSTO STANDARD DURATA (CS1) APPROVATO	
COSTO STANDARD MONTE ORE (CS2) APPROVATO	
CONTRIBUTO PUBBLICO APPROVATO	
CONTRIBUTO PRIVATO APPROVATO	
COSTO TOTALE APPROVATO	

	ALLIEVI GIUNTI A CONCLUSIONE	DURATA EFFETTIVA	MONTE ORE EFFETTIVO
	A	B	C=BxA
Attività 1			
Attività 2			
Attività 3			
Totale per progetto			

ALLIEVI GIUNTI A CONCLUSIONE ⁽³⁾ A	ALLIEVI APPROVATI B	PERCENTUALE A/B	RIDUZIONE % CS 1 ⁽⁴⁾	CS 1 APPLICABILE

CONTRIBUTO PUBBLICO MATURATO	(CS1 APPLICABILE X B) + (CS2 X C)	€ _____
COFINANZIAMENTO PRIVATO	€ _____	
COSTO TOTALE	€ _____	

1. Nel caso di progetti approvati con piu' attività deve essere indicata la somma degli allievi previsti per ciascuna attività.
2. Nel caso di progetti approvati con piu' attività va indicata la somma delle durate come da progetto approvato.
3. Nel caso di progetti approvati con piu' attività deve essere indicata il totale degli allievi giunti a conclusione nelle varie attività.
4. La percentuale di riduzione dell'unità di costo standard è determinata secondo quanto disposto alla tabella di cui alla D.G.R. 1326/2011

Codice intervento

Cognome e nome	
nato il	a
Residente a	Via

MOD. "C"

Griglia di presenza (timesheet delle attività di docenti/tutor)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE				
Gen																																				
Feb																																				
Mar																																				
Apr																																				
Mag																																				
Giu																																				
Lug																																				
Ago																																				
Set																																				
Ott																																				
Nov																																				
Dic																																				
																																				TOTALE ORE n°

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Modello R2 bis



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (DA ALLEGARE ALLA "RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A COSTI UNITARI STANDARD)

All'Amministrazione _____

Il / La sottoscritto/a _____ nato / a _____
 il _____ residente in via _____ Cap _____
 Comune _____ Prov. _____ in qualità di Legale Rappresentante del soggetto
 attuatore / azienda _____, titolare della gestione del progetto
 codice _____

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000)
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso
 di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché della decadenza dai
 benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione
 non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna
 delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 2/12/2000, n. 445)

- che il contributo pubblico maturato è pari a € _____ ;
- che la quota di cofinanziamento privato ammonta a € _____ come da
 documentazione allegata alla Relazione sulla realizzazione delle attività a costi unitari
 standard;
- che in caso di ATI/ATS le quote di contributo assegnate a ciascun partner ammontano a:
 soggetto _____ Importo € _____
 soggetto _____ Importo € _____

- di aver ricevuto, a titolo di acconto, la somma di € _____ (riferita ai singoli codici);
- che i fatti esposti nella “Relazione sulla realizzazione delle attività a costi unitari standard” (modello R1 bis), sono autentici e corrispondono al vero;
- che le attività sono state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e secondo quanto previsto dal progetto approvato;
- che è stata rispettata la normativa comunitaria inerente l’informazione e la pubblicità;
- che è stata rispettata la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- che sono state rispettate le procedure di accesso al progetto per gli utenti;
- che si utilizza un sistema di contabilità separata per le spese relative al progetto, ovvero un codice contabile associato al progetto;
- che tutti i documenti relativi al progetto sono conservati in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell’art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 e di essi potrà essere fornita copia in caso di ispezione da parte degli organi competenti;
- che la documentazione amministrativa, contabile e tecnica del progetto è archiviata in modo da renderla facilmente consultabile ed il beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente alla struttura regionale competente eventuali modifiche dell’indirizzo presso il quale sono custoditi i documenti di spesa;
- di non aver usufruito, per lo svolgimento dell’intervento oggetto di finanziamento, di altre forme di contributo o finanziamento pubblico e che è consapevole di non poter usufruire, per il futuro, di altre contribuzioni o finanziamenti pubblici per l’attività in oggetto;
- che è stata delegata la seguente attività _____ svolta da _____ come previsto nel progetto approvato e per un importo pari ad € _____ nel rispetto delle norme sulla delega a soggetti terzi;
- che tutte le spese connesse al progetto sono state regolarmente quietanzate e che i contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale coinvolto sono stati versati o verranno versati secondo le scadenze previste dalla normativa nazionale;
- di aver consegnato gli attestati di qualifica/frequenza agli allievi idonei;
- di aver caricato sul sistema informativo regionale tutti i dati richiesti.

Luogo e data _____

TIMBRO

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000

Il /La sottoscritto/a prende atto altresì che i dati contenuti nelle dichiarazioni rese sono trattati ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 196/2003 (tutele delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) per le finalità e modalità di servizio. Il medesimo dà atto inoltre di essere stato informato dei propri diritti ai sensi dell'art.13 del predetta decreto.

Data _____

IL DICHIARANTE

(*) Allega fotocopia di documento di identità del dichiarante in corso di validità

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Stampa S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza
